DEBORA SALMASO -

COSA VEDO ALLA FINESTRA

La sera spesso mi capita di desiderare , dopo una giornata molto intensa , un momento di pace , di solitudine ; a quel punto, apro la finestra della mia camera ,come sto facendo in questo momento , e mi sporgo sul davanzale-

Un grande acero occupa gran parte della mia visuale ;le sue foglie hanno ormai abbandonato quel rosso intenso che le contraddistingue , colorandosi di un giallo tenue -I suoi rami iniziano a spogliarsi e se mi sporgo leggeremente in avanti riesco a vedere l’immenso tappeto colorato creato dalle sue foglie alla base del tronco-Il silenzio che mi circonda mi permette di avvertire quei minimi rumori che durante il giorno non riesco a percepire, come il ronzio delle cimici che volano attorno alla mia finestra , il gracidio di una rana , il suono di quelle stesse foglie che , a ritmo costante, lasciano la presa e precipitano a terra , posandosi delicatamente una sopra l’altra ;adoro il loro rumore, mi ricorda molto quel suono vuoto che producono le pagine di un libro quando vengono girate e , proprio come le foglie , si posano l’una sopra l’altra , quasi a cercare un sostegno reciproco -In questi momenti adoro fumare una sigaretta , l’unica nell’arco della giornata -Mi piace vedere l’aria colorarsi di fumo bianco e mi sembra quasi di avvertire l’odore dell’autunno , quel classico profumo di pino , quell’aroma legnaceo caratteristico di questo periodo-

D’un tratto vengo distratta dalle sirene di un’ambulanza -Il suono si fa sempre più forte , più assordante e pochi istanti dopo vedo le luci bianche e blu illuminare le foglie del mio acero creando una straordinaria combinazione di colori-Il veicolo sfreccia a gran velocità e per pochi secondi mi soffermo a pensare a quanto sia paradossale la vita ;io sono quì ,al sicuro e in pace e tra poco mi addormenterò , mentre a pochi passi da me forse una persona sta per chiudere gli occhi ,per sempre -